

Il vaccino contiene la «luciferasi» e si illumina al buio

R21 renovatio21.com/il-vaccino-contiene-la-luciferasi-e-si-illumina-al-buio/

October 16, 2021

Le fiale del vaccino Pfizer/BioNTech si illuminano di blu fluorescente e contengono un enzima chiamato Luciferasi.

«Il vaccino brilla, almeno quello di Pfizer», ha detto in una [intervista esclusiva alla testata canadese *Lifesitenews*](#) Melissa Strickler, che ha lavorato per il gigante farmaceutico per quasi 10 anni ispettore di qualità.

«Sembra che qualcuno abbia preso un bastoncino luminoso blu, l'abbia aperto e messo nella fiala, ma solo se c'è luce ed è intorno c'è uno sfondo scuro».

«Sembra che qualcuno abbia preso un bastoncino luminoso blu, l'abbia aperto e messo nella fiala, ma solo se c'è luce ed è intorno c'è uno sfondo scuro»

Come riportato da [Renovatio 21](#), la Strickler è l'informatrice che ha raccontato delle email interne di Pfizer sulle cellule di feto abortito nella produzione dei vaccini, parlando con il sito di giornalismo di inchiesta Project Veritas.

Melissa, che lavorava presso il grande stabilimento Pfizer di McPherson, nel Kansas, afferma di aver ispezionato «centinaia di migliaia di unità» di vaccini nella sua carriera presso l'azienda e non ha mai visto nulla del genere. Di solito, il fluido nelle fiale è limpido come l'acqua, dice l'informatrice, ma quando ha fotografato le fiale quando ha notato la sfumatura fluorescente blu del fluido e ha chiesto informazioni sull'ingrediente ai superiori.

La Strickler ha detto di aver sentito un medico descrivere i codici per gli ingredienti nei vaccini, inclusi i codici SM102 per la luciferasi

La Strickler ha detto di aver sentito un medico descrivere i codici per gli ingredienti nei vaccini, inclusi i codici SM102 per la luciferasi, l'enzima fluorescente prodotto da lucciole, piante e pesci che viene utilizzato nella ricerca sulla bioluminescenza. A seconda delle diverse sostanze chimiche con cui è mescolato, la luciferasi emette colori diversi.

Una luciferasi blu brillante è stata identificata in un rapporto sulla rivista [Nature Scientific Reports](#) nel 2020, ad esempio, ed è visibile solo sotto le luci UV di determinate lunghezze d'onda.

La Strickler ha detto a [LifeSite](#) di aver inviato un'e-mail alla società e ha chiesto se la luciferasi fosse nel vaccino COVIDe le è stato detto che era «usata solo nei test del vaccino», ma non sarebbe stata inclusa nel prodotto finale. «Ma per come la vedo io, l'intera faccenda è sperimentale», ha detto Strickler.

«Non abbiamo ancora visto le etichette Comirnaty messe sulle fiale in quell'impianto», ha dichiarato Strickler, riferendosi al nome commerciale del vaccino approvato dalla Food and Drug Administration (FDA) ad agosto. «Per quanto ne so, tutti stanno ancora ricevendo il prodotto originale dell'autorizzazione all'uso di emergenza».

«Luciferasi» è un termine generico per riferirsi enzimi ossidativi che inducono la bioluminescenza negli organismi

«Luciferasi» è un termine generico per riferirsi enzimi ossidativi che inducono la bioluminescenza negli organismi. Il termine fu usato per la prima volta dal farmacologo Raphaël Dubois (1849-1929) che inventò le parole «luciferina» e «luciferasi».

Entrambe le parole derivano dalla parola latina *lucifer*, che significa, come noto «portatore della luce», derivando da *lux* («luce») e *ferre* («portare»).

Le luciferasi sono ampiamente utilizzate in biotecnologia, per la microscopia e come *gene reporter*. A differenza delle proteine fluorescenti, le luciferasi non richiedono una fonte di luce esterna, ma richiedono l'aggiunta di luciferina.

Aspettiamo i fact-checker che ci spiegheranno che non è vero niente. Che la luciferasi non c'è, o, qualora invece ci fosse, che Lucifero in fondo non così cattivo, e, a differenza di certi dittatori, «ha fatto anche cose buone»...

L'idea che un prodotto la cui creazione è passata per cellule di feto abortito che contiene pure una sostanza con un nome simile a quello che classificamente definisce l'essere maligno per eccellenza – il demònio, *Lucifero* – non può non turbare le sensibilità di chi è religioso, e fors'anche di chi non lo è.

Però tranquilli: aspettiamo i fact-checker che ci spiegheranno che non è vero niente. Che la luciferasi non c'è, o, qualora invece ci fosse, che Lucifero in fondo non così cattivo, e, a differenza di certi dittatori, «ha fatto anche cose buone»...

Argomenti correlati:[Featured](#)

[Da leggere](#)

[Bioeticista rifiuta l'obbligo vaccinale](#)

Bioetica

Bioeticista rifiuta l'obbligo vaccinale



Pubblicato

2 giorni fa

il

15 Ottobre 2021



Renovatio 21 *traduce [questo articolo](#)* di [Bioedge](#).

Non tutti i medici – o i bioeticisti – supportano gli obblighi vaccinali.

A livello internazionale , la prevalenza dell'esitazione al vaccino contro il COVID-19 negli operatori sanitari varia dal 4,3 al 72%. La media è del 23%. Uno studio in Italia che ha rilevato che il 33% degli operatori sanitari non era sicuro o non aveva intenzione di vaccinarsi.

Il mese scorso l'associazione australiana dei medici generici (RACGP) ha emesso una presa di posizione a favore della vaccinazione obbligatoria. Come esempio dello scetticismo con cui alcuni dei suoi membri considerano l'idea, leggete i commenti sotto un articolo nella rivista di notizie RACGP. Un medico ha riassunto le preoccupazioni dei suoi colleghi: «Il RACGP ha improvvisamente buttato nel water la pietra angolare di tutti i principi etici AUTONOMIA».

Un bioeticista la pensa più o meno allo stesso modo. All'Università della California Irvine (UCI), Aaron Kheriaty, psichiatra e esperto di etica medica, è stato dimesso dopo essersi rifiutato di farsi vaccinare e aver citato in giudizio l'UCI.

Sta documentando il suo caso in un blog Substack, *Human Flourishing*. L'UCI gli ha vietato di lavorare nel campus o di lavorare da casa.

Kheriaty non si oppone alla vaccinazione. Tuttavia, lui e la sua famiglia hanno avuto il COVID e afferma di avere l'immunità naturale. Il suo argomento è che è già immune e che la vaccinazione comporta un piccolo rischio.

Scrive: «Come posso continuare a definirmi un esperto di etica medica se non riesco a fare ciò che sono convinto sia moralmente giusto sotto pressione?»

Michael Cook

Direttore di Bioedge

Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.

Immagine screenshot da YouTube

[Continua a leggere](#)

Vaccini

Il vaccino come «omicidio di massa deliberato». Parla l'ex vicedirettore Pfizer



Pubblicato

3 giorni fa

il

14 Ottobre 2021



Il direttore scientifico degli *America's Frontline Doctors*, Michael Yeadon, ha recentemente attaccato l'efficacia del vaccino COVID in un documentario intitolato *COVID Shot or Not?* .

Yeadon, già ex vicepresidente e direttore scientifico di Pfizer, ha criticato un [articolo](#) apparso sulla rivista scientifica *Lancet* intitolato *COVID-19 vaccine efficacy and effectiveness—the elephant (not) in the room*.

«Pfizer ha riferito che il suo vaccino ha mostrato un'efficacia del 95% – ha spiegato il dott. Yeadon nel documentario – sembra che ti protegga il 95% delle volte. Ma in realtà non è questo il significato di quel numero. Quel 95% si riferisce alla 'riduzione del rischio relativo' (RRR), ma non ti dice quanto il tuo rischio complessivo è ridotto dalla vaccinazione. Per questo, abbiamo bisogno di "riduzione assoluta del rischio" (ARR)» sostiene il dottore.

Yeadon non ritiene affidabili gli studi presentati, che dice non essere propriamente «a doppio cieco», concludendo che «anche senza il vaccino, il rischio di contrarre il COVID-19 era estremamente basso, allo 0,88%, che il vaccino ha poi ridotto allo 0,04%»

«La storia di come un grande stato in India ha risolto la sua crisi COVID-19 non è una sorpresa per quelli di noi che hanno saputo dalla primavera del 2020 che i nostri governi, media e titani della tecnologia hanno agito contro i nostri interessi, sia salute oltre che democratica»

Lo studioso passa quindi a fare considerazioni generali sulle incredibili contraddizioni della politica internazionale di risposta alla pandemia da parte dei governi.

«La storia di come un grande stato in India ha risolto la sua crisi COVID-19 non è una sorpresa per quelli di noi che hanno saputo dalla primavera del 2020 che i nostri governi, media e titani della tecnologia hanno agito contro i nostri interessi, sia salute oltre che democratica».

«Sappiamo, ad esempio, che medici e scienziati altamente qualificati sono in grado di curare e salvare la maggior parte delle persone infette da SARS-CoV-2. La metodologia è semplice: attaccare il virus e le fasi della malattia infiammatoria e infine trombotica in modo razionale somministrando trattamenti mirati e multifarmaco. Questi includono la vitamina C e la vitamina D, ma in particolare l'ivermectina, lo zinco e uno ionoforo di zinco come uno dei tanti vecchi antibiotici come l'azitromicina. Utilizzati in sequenza a seconda della presentazione, oltre l'80% dei pazienti evita il ricovero e la morte, anche in coorti che consideriamo ad alto rischio».

«Peter McCullough e colleghi si sono messi in pericolo professionalmente nel portare a casa questi semplici messaggi. Due notevoli meta-analisi (il più alto livello di prove mediche, una revisione di studi clinici randomizzati e controllati), scritti da Tess Laurie e Pierre Kory, mostrano in conclusione che se potessi scegliere un solo trattamento medico, sarebbe l'ivermectina. È sicuro, tollerato, senza brevetto ed economico da realizzare, ma altamente efficace come trattamento per COVID-19. Gli studi di Tess Lawrie e Pierre Kory sono tra i *paper* più letti quest'anno».

«Cosa hanno fatto nel frattempo i nostri governi, media e giganti della tecnologia? Hanno insultato gli esperti, attaccato le pubblicazioni, soppresso le informazioni ovunque e vietato gli account che si ostinano a dire la verità».

«Eppure nessuno dei principali media si è preso la briga di dircelo – continuato Yeadon – Invece, hanno mentito sui farmaci “sverminanti per cavalli” e hanno fatto false affermazioni sulla sicurezza».

«Questo è ciò che l'Uttar Pradesh ha usato in poche settimane per schiacciare le crescenti morti di COVID-19 in questo grande stato indiano. Non hanno fatto molte vaccinazioni. Il team di Steve Kirsch ha dimostrato, separatamente, che la vaccinazione ha portato a una stima mediana di 150.000 decessi poco dopo la vaccinazione nei soli Stati Uniti».

«Cosa hanno fatto nel frattempo i nostri governi, media e giganti della tecnologia?» chiede l'ex dirigente Pfizer. Hanno «insultato gli esperti, attaccato le pubblicazioni, soppresso le informazioni ovunque e vietato gli account che si ostinano a dire la verità».

Yeadon ha quindi fatto sue le parole del dottor Vladimir Ze'ev Zelenko, pioniere del protocollo a base di idrossiclorochina di cui *Renovatio 21* ha dato conto pochi giorni fa.

«Avendo fatto questo per oltre un anno, sono fiducioso che le loro azioni costituiscano un omicidio di massa deliberato. Il loro obiettivo sembra essere quello di mantenere le persone il più timorose possibile e aperte alla vaccinazione»

«Avendo fatto questo per oltre un anno, sono fiducioso che le loro azioni costituiscano un omicidio di massa deliberato. Il loro obiettivo sembra essere quello di mantenere le persone il più timorose possibile e aperte alla vaccinazione. Tutte queste affermazioni sono supportate da abbondanti fonti pubbliche».

In conclusione, il dottore sottolinea che «lo scandalo di privare le persone di cure efficaci costringendole a sottomettersi a pericolose vaccinazioni è la cosa peggiore che sia successa al mondo da decenni, probabilmente da sempre».

Il dottor Yeadon ha infine esortato a «vedere la vera portata della menzogna prima di fare l'iniezione ai propri figli».

Da oramai un anno Yeadon racconta apertamente il suo stupore davanti alla follia pandemico vaccinale, attaccando, oltre al siero, anche l'idea del passaporto vaccinale, che è «illegale» e comparabile ad un'«apartheid medica».

«Il vaxpass è un sistema completamente nuovo. Mai prima d'ora tutti gli individui sono stati rappresentati in un unico database interoperabile come un ID digitale univoco, accompagnato da un campo modificabile relativo alla salute. Chiunque controlli quel database, e gli algoritmi che governano ciò che esso permette e nega, ha letteralmente il controllo totalitario dell'intera popolazione» aveva dichiarato mesi fa il dottore.

«La mia convinzione è che lo scopo sia, come minimo, quello di stabilire un sistema di controllo totalitario che significherà l'estinzione della democrazia liberale».

Il dottor Yeadon per primo aveva segnalato il possibile problema che il vaccino potrebbe causare alla fertilità, scrivendo alle istituzioni europee una lettera assieme al medico ed ex parlamentare Wolfgang Wodarg.

Rispondendo agli attacchi dei fact-checker («ammasso di menzogne»), qualche settimana fa Yeadon aveva detto:

«I governi di tutto il mondo hanno mentito, mentito e mentito su ognuno dei punti narrativi centrali su questo virus».

[Continua a leggere](#)

Vaccini

«Resistenza indistruttibile» per impedire che vaccinino i bambini: parla il dottor McCullough



Pubblicato

5 giorni fa
il



In una presentazione ai colleghi, il cardiologo americano Peter McCullough ha descritto le campagne di vaccinazioni in corso in Occidente come «atrocità incredibili», sottolineando la necessità di una «resistenza indistruttibile» contro il vaccino ai bambini.

Il dottor McCullough, che sostiene di avere sul tema una competenza unica al mondo, servendosi di varie diapositive ha fornito un'analisi dettagliata di numerosi studi scientifici e rapporti sui dati che dimostrano il «fallimento del programma vaccinale», la soppressione di trattamenti precoci efficaci e le qualità «robuste, complete e durevoli» dell'immunità naturale.

Nella ricca presentazione McCullough, specialista in cardiologia, ha discusso del rischio significativo di sviluppare miocardite che i giovani affrontano a causa delle iniezioni.

Gli enti sanitari USA FDA e il CDC riconoscono che la miocardite è un rischio significativo, avendo valutato 200 casi a giugno in cui il 90% dei pazienti era ricoverato in ospedale. ↔Ora abbiamo corso fino a 5.000 casi di miocardite negli Stati Uniti», ha detto McCullough, e «abbiamo sentito ieri che Gavin Newsom [il governatore californiano, ndr] ha appena imposto le vaccinazioni obbligatorie per tutti i bambini in California, senza assolutamente preoccuparsi di questo effetto che si verificherà in molti, moltissimi bambini costretti a vaccinarsi».

«La miocardite è certamente molto reale. È colpa del vaccino. Le possibilità di miocardite e di ospedalizzazione con miocardite, per uno di questi bambini che sarà costretto alla vaccinazione... sono maggiori rispetto all'essere ricoverato in ospedale per COVID-19. Quindi, è molto meglio che i bambini non vengano vaccinati e corrano il rischio di un'infezione respiratoria»

Citando un altro «studio di altissima qualità» di Tracy Hoeg, McCullough ha spiegato che «la miocardite è certamente molto reale. È colpa del vaccino. Le possibilità di miocardite e di ospedalizzazione con miocardite, per uno di questi bambini che sarà costretto alla vaccinazione... sono maggiori rispetto all'essere ricoverato in ospedale per COVID-19. Quindi, è molto meglio che i bambini non vengano vaccinati e corrano il rischio di un'infezione respiratoria».

«Questo deve essere [reso] abbondantemente chiaro. La FDA dice: “attenzione: questo provoca miocardite. Non farlo”. La FDA ci ha detto questo. Il CDC concorda con tutti i dati. Questo non equivale alla vaccinazione obbligatoria per i bambini. Obbliga esattamente all'opposto: un'incredibile, implacabile e incrollabile resistenza contro la vaccinazione dei bambini. Semplicemente non è sicuro in nessuna condizione. Punto e basta».

“Senza la protezione dalle leggi farmaceutiche, i vaccini faranno più danni. Non ci sono dubbi al riguardo. Siamo in caduta libera di uno Stato senza legge. E si sta sviluppando uno Stato senza legge. L'Office of Human Research Protections e la FDA statunitense in questo momento, [non] stanno applicando una ricerca delle protezioni per i soggetti. Tutti coloro che fanno un vaccino negli Stati Uniti sono parte di una ricerca. Il fatto che non ci siano assolutamente protezioni per i soggetti di ricerca e che non abbiamo applicazione delle leggi farmaceutiche, [ci sta] lasciando in completa caduta libera. I vaccini non sono sicuri per l'uso umano».

[Continua a leggere](#)